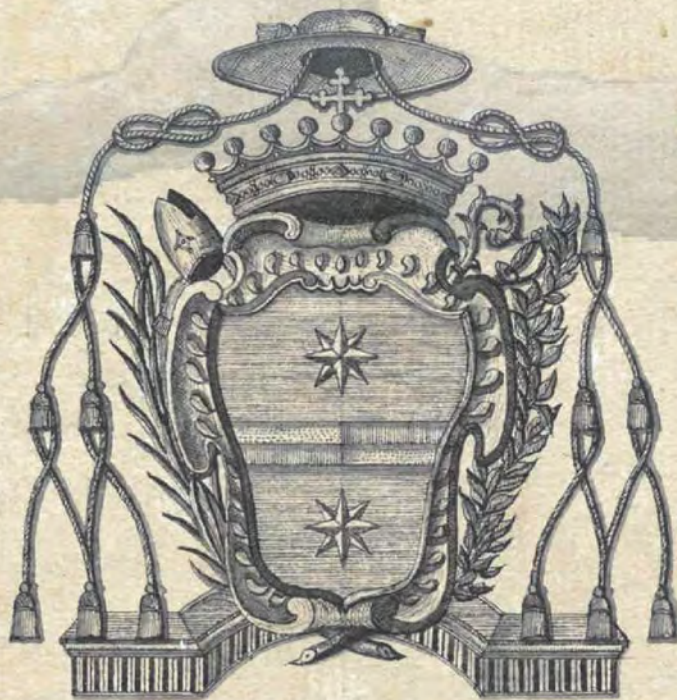


I

CABREO
DELLE BARONIE CHE
CONPONGONO TUTTA LA DIOCESI D'
IGLESIAS
DESSUNTO DALLA CARTA REGOLARE
TIPOGRAFICA DA ME INFRAS^{TO} FORMATA PER ~
ORDINE DELL'ILL.^{MO} E REV.^{MO} MONSIGNOR D.^N
GIUSEPPE DOMENICO
PORQVEDDU
PER LALIQUIDAZIONE DI
TUTTE LE SUDDETTE
BARONIE
RISPETTIVAMENTE A QUELLE
CHE SPETTANO AL
VESCOVO
UNITAMENTE ALLA DIMOSTRAZIONE
DE' CANONICATI, SI DI PREBENDA, CHE
DI PURA NOMINA ~
DEL S.^{TO} TITOLARE



DESSUNTO DALL' ORIGINALE DATATO LI XIII. APRILE, MDCCXCIV
VILLANOVA D'ASTI LI XXIII. SETTEMBRE DELLO STESSO ANNO MISUR.^{RE} GIUSEPPE MAINA

S.P. 64-43

DONATO ALLA BIBLIOTECA
dal Can. Faustino Baille
nel 1863. Escluso dal
prestito per volontà
del donatore

INDICE DELLA QUANTITÀ DÈ STARELLI DI CADUNO TERRITORIO DELLA PRESENTE DIOCESI

	Giornate	Tal.	Starelli Sardi		Giornate	Tal.	Starelli Sardi
<i>Territorio di Pisanas, Spettante alla Baronìa di Monsignore</i>	1646	--	3292	<i>Somma segue</i>	11298425	--	225969
<i>Territorio di Trattalias Spettante pure alla suddetta Baronìa</i>	193650	--	3873	<i>Territorio di Gonesa Spettante al Sig. Visconte</i>	1747950	--	34959
<i>Territorio di Santadi Spettante anche alla suddetta Baronìa di Monsignore</i>	2037125	--	40743	<i>Territorio di Porto Scuso, del S. Duca S. Pietro</i>	79	--	158
<i>Beni Stati usurpati da diversi Particolari Cioè</i>				<i>Territorio di Giessa Spettante al S. Visconte di Flumini</i>	3439250	--	68785
<i>Territorio di Arenas, altre volte incorporato nel Sud. di Trattalias, Ora Posseduto dal March. di Palmas</i>	507650	--	10153	<i>Territorio di Ocida, spett. al S. Conte Pulgor</i>	706750	--	14135
<i>Territorio tra Piscinas, Villaperruccio, e altre volte incorporato nel Sud. di Santadi, Ora Posseduto dalla Città d'Iglesias</i>	173	--	226	<i>Territorio di Domunottas, altre volte denominata la Città Fiorita</i>	1070025	--	21401
<i>Territorio tra Santadi, e Villaperruccio, altre volte pure incorporato nel medesimo di Santadi Ora Posseduto dallo stesso Barone di Villaperruccio</i>	406	--	872	<i>Territorio di San Marco Spettante alla Città d'Iglesias</i>	397976	--	7960
<i>Territorio tra Santadi, e quello di Mordeo altre volte pure incorporato nel medesimo di Santadi, Ora Posseduto dal Sig. Barone di Teulada</i>	1600	--	3200	<i>Territorio di Musei Spettante al R. Patrimonio dei beni Esiguiti</i>	5368	--	11730
<i>Totale Giornate n. 779850, Starelli Sardi n. 14391</i>				<i>Territorio del Canonico di S. Nicolao Sabasso</i>	1181550	--	23631
<i>Stati abunemente inmembrati dalle suddette Baronie di Monsignore</i>				<i>Territorio del Canonico di S. Giacomo di Siaoirro</i>	444225	--	8885
<i>Territorio di tutta l'Isola di Sant'Antioco Spettante al Sig. Conte Porcile</i>	2739050	--	54781	<i>Territorio di Villamargia Spettante al Marchesato di Palmas</i>	4966075	--	99322
<i>Territorio di tutta l'Isola di San Pietro Spettante al Sig. Duca di S. Pietro</i>	14053	--	28106	<i>Territorio di Naxos, Spettante alla Città d'Iglesias</i>	1372125	--	27442
<i>Territorio della Città d'Iglesias</i>	3680550	--	73611	<i>altre volte eritua la Villa di S. Pietro</i>			
<i>Territorio del Sig. Visconte di Flumini, tra la sudd. Città d'Iglesias, e Territorio di Villamargia</i>	3586	--	7172	<i>Territorio di Mordeo altre volte la Villa di Sant'Elia Spettante al Sig. Barone di Teulada</i>	8827	--	17654
<i>Somma di</i>	11298425	--	225969	<i>Territorio di Villaperruccio Spettante al Sig. Barone della medesima</i>	869675	--	17393
				<i>Territorio di Piscinas, Gibba, e San Giovanni di Masajnas Spettante alla Città d'Iglesias</i>	1375775	--	27516
				<i>Territorio di Palmas, Villavici, e S. Giovanni di Suergio Spettante al Marchesato di Palmas</i>	56727	--	113442
				<i>Territorio di Teulada Spettante al Sig. Barone</i>	16062850	--	321257
				<i>Somma totale di</i>	52051900	--	1041040

INDICE DI TUTTI LI CANONICATI SI PREBENDATI CHE DI PURA NOMINA DEL SANTO TITOLARE

CANONICI PREBEND.

Villa Massargia, spettante al Sig. Dottore Don Antonio Giuseppe Cauasga, Arciprete, e Prima Dignità
San Niccolò di Narcan, spettante al Sig. Dottore Francesco Andrea Cossu, Arcidiacono, e Seconda Dignità
La Madonna di Loretto della Montagna, spett. al Sig. Gioanni Maria Cogoti
San Pietro di Naxos, spett. al Sig. Dottore Francesco Fontana
La Villa di Gonesi, spett. al Sig. Dottore Niccolò Serra Penitenziere
La Villa di Musei, spett. al Sig. Salvatore Serra
San Giovanni di Suergiu, spett. al Sig. Antioco Pinna Garau
San Niccolò di Sabarus, spett. al Sig. Dottore Raimondo Mameli
San Giacomo di Astia, spett. al Sig. Dottore Vincenzo Frassetto, C. Teologale
S. M. di Palmas, spett. al Sig. Francesco Marongio
S. M. Barega, spett. al Sig. Dottore Francesco Pasella

CANONICI DI PURO TITOLO

Domus Nouas, spettante, al Sig. Giuseppe Maria Squirra, e gli Frutti Stati Addicati al Seminario, con Bolla Pontificia del Regnante Pontefice
San Pietro della Serra, spettante al Sig. Antonio Loei
San Niccolò della Piazza, spettante al Sig. Antonio Cruea
Santa Vittoria, spettante al Sig. Vincenzo Massidda
La Madonna di Bingiurgia, spettante al Sig. Gioanni Brundu
Santa Barbara di Genalvas, spettante al Sig. Pasquale Montixi
San Salvatore, spettante al Sig. Luigi Pinna Aresu

PIANTA DELLA CITTÀ D'IGLESIAS



BIBLIOTECA
UNIVERSITARIA
DI CAGLIARI

119

TESTIMONIALI DI RELAZIO.^{NE}

GIURATA L'ANNO DEL SIGNORE MILLE SETTEC^{TO} NOVANTA QUATTRO

In seguito agli ordini dall Ill^{mo} e Rever^{mo} Monsignore D.^a Domecò Giuseppe Porqueddu riceuuti, di trasferirmi nella Città d'Iglesias, per procedere alla misura Generale di tutta la Prouincia della medesima Città, per diuenire alla liquidazione di ciascun Territorio che Compongono la medesima Prouincia.

Quindi sotto li 13 d'embre dello scorso Anno 1793 trasferirmi sono nella sudetta Città d'Iglesias, con ordine anche del Governo di quel Regno di Sardegna, e ad istanza del prestodato Ill^{mo} e Rever^{mo} Monsignore auendo dato principio all'Operazione per la levatura del Piano di tutta la sueriferita diocesi, sotto l'indicazione, degli Saluatore Floris, e Saluatore Cadeddu, ambedue natui, e residenti nella sud^a Città, ed auendo sul luogo del luogo, primo formato il Perimetro di tutta detta Diocesi, indi le linee Territoriali, per liquidare Cad^{na} Baronia, ossia Territorio, come ne dimostra la Carta Generale da me infrascritta formata, ed il presente Cabreo dessunto dalla medesima, e nella total misura risulta detta Prouincia Giornate Cinquecento Ventimilla, e cinquecento diecinoue, che ridotti in Starelli Sardi fanno la totale di n^o un Millione, e quarant'uno milla, e Ventotto Starelli Composti di trah 200. Superficiali Cad^{no}, incluso le Isole di Sant'Antioco, e S. Pietro, come auer anche sul luogo del luogo preso le nozioni della dimostrazione, locale non meno della Venuta della flotta Francese, e sua irruzione nelle sud^e Isole di Sant'Antioco, e San Pietro, che delli accampamenti dei Sardi, per la difesa del Continente, e dell'arriuo della flotta Spagnuola per la ripresa delle medesime, Comandata dal tenente Generale D.^a Franco de Boria Marchese di Camachos, che e quanto mi do l'onore di dimostrare col presente Cabreo Villanoua d'Asti li 28 settembre 1794. Mijuratore Giuseppe Maina

10
MARE DI PORTO PAGLIA

MARE DI PORTO SCUSO, MARE DI S. PIETRO, MARE DI SANTI ANTONIO

MARE SARDO

C O N T I N E N T E

ISOLA DI S. PIETRO



BIBLIOTECA
UNIVERSITARIA
DI GALLIARI

E. Mainaz

INDICE

DELLE COSE PIU' OSSERVABILI

NELLA PRESENTE ISOLA DI S. PIETRO,

E CONTINENTE ~

L'Isola di S. Pietro nella total sua misura risulta, giornata n.º quatordecimilla, cinquantatre, che fanno Starelli Sardi n.º Ventottonnulla Centosei, e nel Continente il territorio di Porto. Scuso risulta giornata settantanove, che fanno Starelli Sardi Cento Cinquantotto, e si detta Isola, che il med.º Territorio spettano al Sig.º Duca di S. Pietro.

Annotazioni ~

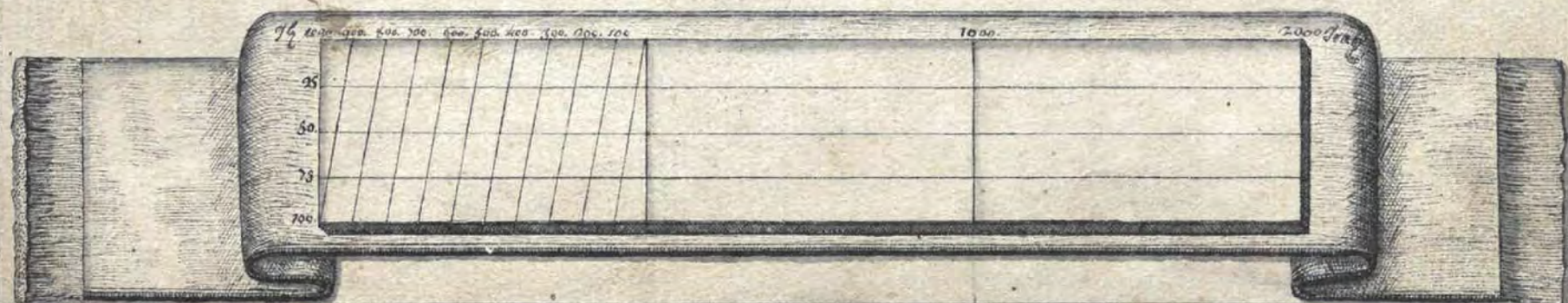
- N.º 1. Una Fregata con due barche Canoniere approdate verso il sito detto Bruncu di Teula, che li 22 Gennaio 1798 tentarono li Francesi in Vano il disimbarco.
- N.º 2. Altra Fregata in Carlo Forte, tra la Torre di S. Vittorìo, e la Popolazione, stata incendiata dai Francesi il giorno 28 Maggio, per non essere predata dalla Venuta de Spagnuoli, la quale slasciata dalle bruciate Gommene fu dalla corrente trasportata, si arenò nella Punta de Caracoli di Sant'Antonio.
- N.º 3. Fortino Contre Canoni nel sito denominato la Zaccarosa.
- N.º 4. Tre mortari a bomba posti in batteria tra la Popolazione di Carlo Forte, e la Torre di S. Vittorìo.
- N.º 5. Quattro Obici posti in batteria contro alla Sud.ª Torre

- N.º 6. Diecinoue Canoni posti in batteria, con trinceramento dalla Sud.ª Torre di S. Vittorìo, sino al primo Canale del Stagno, unitamente alla gran Guardia appostata.
- N.º 7. Fortino di due Canoni Posti in batteria nell'I.ª Piana.

Annotazioni Della Flotta Spagnuola nella Sua Divisione

- N.º 8. Divisione di quattro Vascelli, e tre Fregate, partiti dal Golfo di Palmas, destinati al blocco, e cononegiamento della Presente Isola S. Pietro, resa dai Francesi con capitolazione li 26. Maggio suriferito anno 1798, al Re di Spagna, ed a questo, restituita al Re di Sardegna.
- N.º 9. Barca parlamentaria, che venne intimata, e resa agli Francesi nel tempo di tre ore per ordine del Re di Spagna.
- N.º 10. Torre di Porto Paglia dove u'esisteva una Guardia dell'armata Sarda per impedire il disimbarco dei Francesi nel Continente.
- N.º 11. Punta del Bruncu di Teula dove u'esisteva pur anche una Guardia Sarda per la difesa del Sud.º Continente.

Scala di trabuchi duemilla Sardi





BIBLIOTECA
UNIVERSITARIA
DI CAGLIARI

Mignatone Giuseppe Maina

Scala di Pesi: 1000 Libbre
1000 900 800 700 600 500 400 300 200 100 0

INDICE

DELLE COSE PIU' OSSERVABILI NELLA PRESENTE ISOLA DI SANT'ANTIOCO, E CONTINENTE

La presente Isola di Sant'Antioco, nella total sua giurta —
misura risulta giornate Ventisette milla trecento nouanta,
tauole Cinquanta, che formano Starelli sardi Cinquan-
taquattro milla settecento Ottantuno, e Setta Isola Spetta
al sig: Conte Porcile pero coll' obligazione di sodisfare lo
dritto al Vescouo d'Iglesias.

Annotazioni dei fatti d'armi seguiti tra
l'armata Spagnuola, e quella della Nazione
Francese

nella presente Isola, e Continente

- Nº 1. Due Fregate tra il Porto Caccioue, Maladorgia, e
cala Francese, approdate li 31. d'embre 1792.
- Nº 2. Una Fregata, e Barca Canoniera, tra il Ponte manna,
ed il Castello Castro che iui stazionarono dal 31. d'embre
agli 01. Maggio 1793, in cui furono approdate dalla
Flotta Spagnuola.
- Nº 3. Barca parlamentaria Francese, che venne, li 11. Gen:
ad intimare la resa di Sant'Antioco.
- Nº 4. Guardia Francese, nell'Isoloto Senuggus, e Peschiera
del sig: Marchese Neonelli.
- Nº 5. Pontemannu doue li Francesi formarono un Forte
di sette Canonì, sostenuto dalla Fregata, e barca
Canoniera.
- Nº 6. Barca parlamentaria che dopo la resa di Sant'Antioco
venne a parlarne col Comandante del Continente.
- Nº 7. Gran guardia tra il Castello Castro, e Ponte manna.
- Nº 8. Isoloto di Perdamanagus, oue il dopo pranzo delle
11. Gennaio e accaduta la scaramuccia tra Sette sardi
e Cinquanta Francesi.

Nº 9. Fortino con due Canonì, e l'Albero della liberta in Sant'
Antioco.

Nº 10. Gran guardia, e Fortino con due Canonì nella punta
di Stagno Sirdo.

Nº 11. Due Canonì, posti in batteria, vicino alle Case di Cala setta.

Nº 12. Tre Canonì, et tre mortari a bomba posti in batteria
vicino alla Torre, e Caseggiato di Cala setta.

Nº 13. Fregata Francese incendiata dall'inedesimi in S.
Pietro, e dalla corrente trasportata nella punta de
Carrasoli di Sant'Antioco.

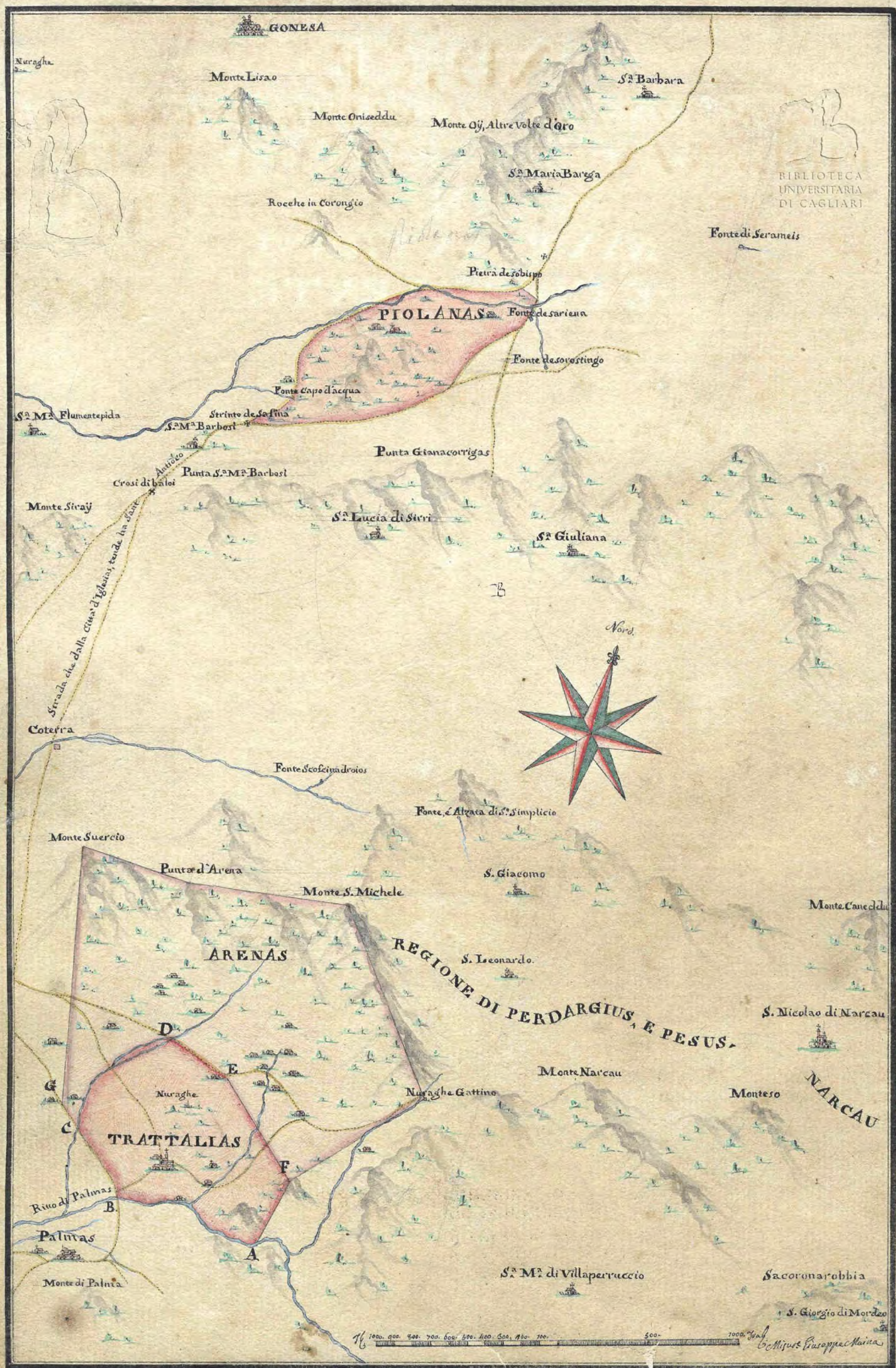
Nº 15. Ventun Vascello, e due Fregate Spagnuoli approdati li
20. Maggio 1793 nel Golfo di Palmas, il Contro Ammiraglio
di centodieci Canonì, ed il Vascello S. Francesco di Paola
di settantaquattro la Fregata Dorotea battete la
Francese l'Elena, e dopo dieci colpi di Canonì si rendete
alli Spagnuoli.

Nº 16. Barca parlamentaria Spagnuola, che approdo a Foxi
di Palmas per notificare al Comandante sardo l'arrivo.

Nº 17. Cinque Lancioni armati distaccati dalla diuisione dell'
armata Spagnuola la mattina del giorno 24. suddetto
Maggio, per fermare una Gondola Francese Corriera
che portaua dispacci alla Conuenzione Nazionale,
e riuscì di approdarla.

Nº 18. Guardia dell'armata Sarda, portata in Punta d'ortu
nel Continente del Regno di Sardegna.

Nel Ponte di Santa Catarina dell'armata Sarda vi esisteva
una Gran guardia col necessario accampamento, come
anche nella Foxi di Palmas con stesso, il tutto per impe-
dire il disimbarco dei Francesi.



INDICE

DELLE DUE BARONIE NE' TERRITORI DI PIOLANAS, E TRATTALIAS SPET. A' MONSIGNORE VESCOVO DI QUESTA DIOCESI

PIOLANAS

D.^o Territorio vien colorito nella sua periferia di tinta rossa, e nella total sua misura risulta Giornate mille sei cento quarantasei, che fanno Starelli Sardi tremilla duecento novantadue, il suo Perimetro principia dal punto denominato Strinto d'Assina, da cui esce la Croce, e vien circondato verso Levante dalla Strada pubblica, denominata de' Carri, che tende dalla Città d'Iglesias, all'Isola di Sant'Antioco, che divide dal medesimo il Territorio della Sud.^a Città, sino a giungere alla fontana de' Saviens, indi attraversando il rio inseguito della Sud.^a Strada, s'incontra la linea, verso mezzanotte di rispetto ha sopra del l'Obispo, e da detta pietra secondando la strada pubblica verso Ponente denominata de' cavalli sino a giungere alla suverfetta Croce, e strinto di S'Asina dove chiude il perimetro del medesimo Territorio da quello sempre della Sud.^a Città d'Iglesias.

TRATTALIAS

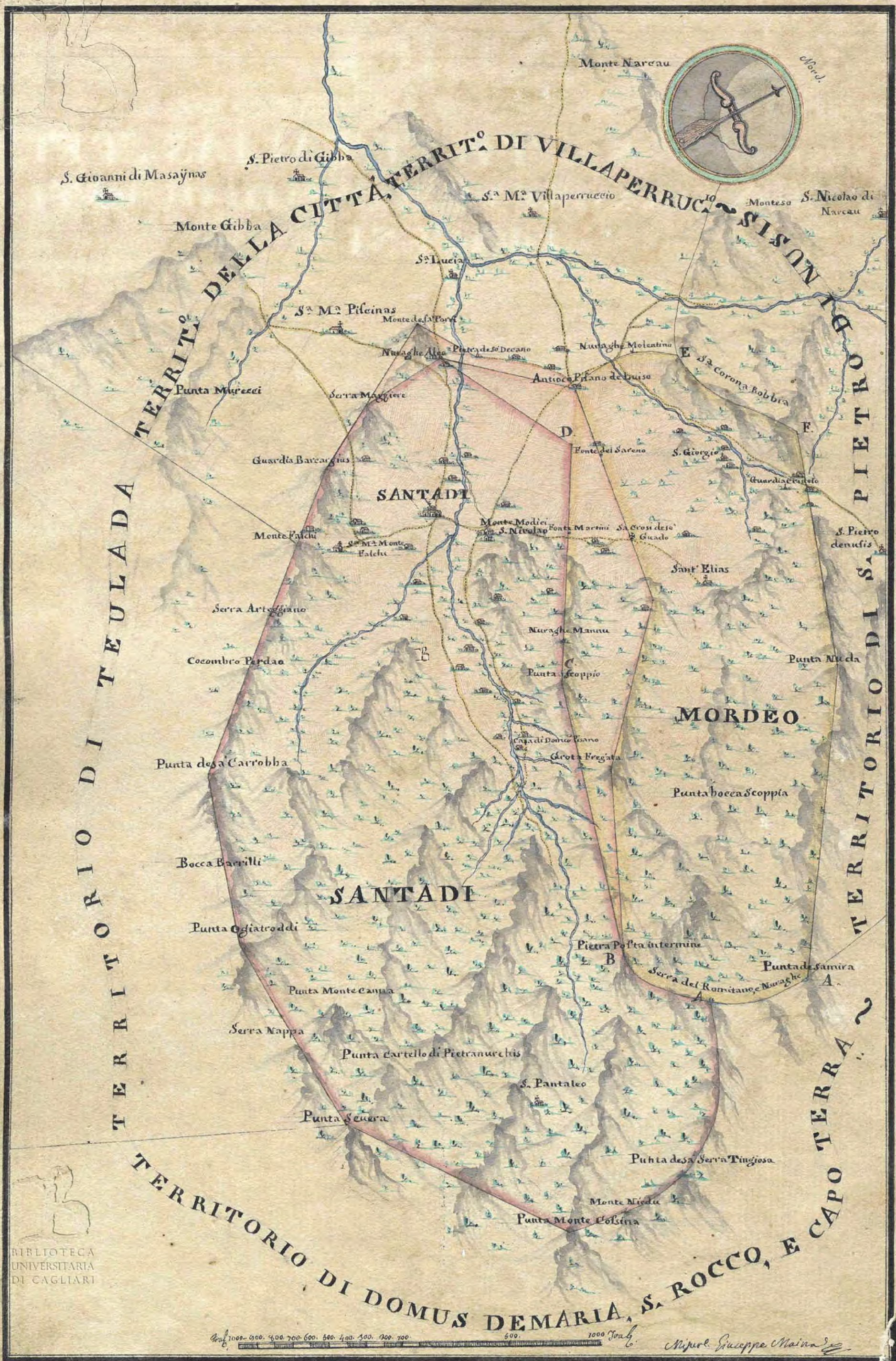
D.^o Territorio vien colorito nella sua periferia di tinta rossa e nella total sua misura risulta Giornate mille novecento trenta Tavole cinquanta, che fanno Starelli Sardi tremilla Otto cento settantatré, principia il suo perimetro dal punto ubicato nel Piano con lettera A. che divide dal medesimo gli Territori di Villaperuccio, e Gibba, secondando il Rio di Palmas, dopo la fuga di trah. 805. s'incontra la strada pubblica tramediante a d.^o Rio che dal luogo di Trattalias, tende, a Palmas, Gibba, Santadi e ha S. Gioan di Suercio, ubicata nel piano con lettera B. e da detto punto, risvoltandosi verso ponente, a seconda della Sud.^a Strada pubblica dopo la breve estione di trah. 480. s'incontra un fosso che presentemente divide dal medesimo il Territorio d'Arenas ubicato nel piano con lettera C. e da d.^o fosso risvoltandosi a seconda del medesimo meta' compreso dopo la tratta di trah. 760. s'incontra la strada pubblica, che da S. Gioan di Suercio tende a Perdargius, la quale divide dal medesimo sempre il Territorio d'Arenas ubicato nel piano con lettera D. e da d.^o fosso risvoltandosi, a seconda della Sud.^a strada dopo la fuga di trah. 380. s'incontra il punto, dopo la medesima strada che principia la linea ubicato nel piano con lettera E. che divide sempre il Sud.^o Terr.^o e da d.^o punto in linea retta dopo l'estesa di trah. 660 s'incontra un piccol monte dividente dal medesimo li Territori d'Arenas, e Villaperuccio, ubicato nel piano con lettera F. e da d.^o monte formando un'angolo seliente in linea retta dopo la breve estensione di trah. 400. s'incontrato il suverfetto Rio di Palmas, dove chiude il perimetro del medesimo Territorio di Trattalias.

ARENAS

D.^o Territorio di Arenas vien colorito nella sua periferia di tinta d'acqua alla rossa, e risulta nella total sua misura Giornate Cinquemilla Sottantasei, e tavole cinquanta, che fanno Starelli Sardi diecimilla cento cinquantatré, e principia il suo perimetro dalla lettera C. cioè per mezzo d'un fosso e seguita il medesimo sino alla lettera D. dividente sempre il territorio di Trattalias, e da d.^o punto seguitando la strada pubblica sino alla lettera E. dove principia una linea e

seguita sino alla lettera F. la dove si trova un picol monte dividente dal medesimo li Territori di Trattalias, e Villaperuccio, e da d.^o monte formando un'angolo acuto in linea retta, dopo la fuga di trah. 860 s'incontrato il Nuraghe del Gattino dove dal medesimo Territorio finisce quel di Villaperuccio, e comincia quel di perdargius spettante al Marchesato di Palmas, e da d.^o Nuraghe formando un'angolo quasi retto secondando la sommità dei monti, in linea retta dopo la fuga di trah. 1155. s'incontrato la punta di S. Michele, volgarmente detta di Santo iniale, e da detta punta risvoltandosi in linea retta verso ponente dopo la fuga di trah. 890 s'incontrato la punta d'Arena, dividente sempre dal medesimo il Territorio del Marchesato di Palmas, e da d.^o punta formando un'angolo seliente dopo la fuga di trah. 600. s'incontrato in linea retta la punta di Monte Suercio, e da detta punta formando un'angolo acuto in linea retta dopo la tratta di trah. 1470 s'incontrato la strada pubblica, che da San Gioan di Suercio, tende a Santadi, ubicata nel piano con lettera G. e da detto punto, secondando la medesima strada, dopo la breve estensione, di trah. 150. s'incontrato altra volta il suverfetto fosso che chiude il perimetro del medesimo Territorio da quello sempre del Marchesato di Palmas, ubicato con la lettera C nel piano.

Il suverfetto Territorio di Arenas, dicesi essere altre volte stato incorporato in quello di Trattalias, e posseduto unitamente al medesimo da Monsignore Vescovo, come lo dichiarono li Sottosominati e Vienti Salvatore Floris, Giuseppe Strina, Francesco Ghiso, e la Vedova Gioanna Piras, la quale depone ricordarsi nel tempo suo stesso di pagare del detto Territorio il dritto Baronale al suddetto Vescovo d'Iglesias.



INDICE

DEGLI DUE TERRITORI, SPETTANTI QUEL DI MORDEO AL S.^R BARONE DI TEULADA E QUELLO DI SANTADI ALLABARONIA DI MONSIGNOR VESCOVO

Il Territorio di Santadi vien colorito nella sua periferia con tinta rossa e nella total sua misura risulta Giornate Ventinella trecento settantuna, tanto le ventiquattro, che fanno Starelli Sardi quarantamila settecento, quarantatre, Compreso tutto l'aratorio, l'inculto, Boschi Cedui ed altro fusto e Roche, e principia l'allineamento del suo perimetro del Stato presentaneo dal Nuraghe Aleo, e seguita in linea retta per l'estensione di trah. 490. sino a giungere alla metà della Serra Maggiore, ed a detta Serra, formando un angolo saliente, in linea retta doppia breue estensione di trah. 490 sic incontrato la Guardia de Sobaccargio, dividente sempre dal medesimo Territorio quel di Piscinas, e da 1^a Guardia formando altro angolo saliente in linea retta, intersecando la punta di monte Falchi, che divide dal medesimo li Territori di Piscinas, e Teulada dopo la fuga di trah. 850 sic incontrato la Serra Argegiano, ed a 1^a Serra in continuazione della sud linea, intersecando la punta Coombra per daro dopo la fuga di trah. 960 sic incontrato la punta de sa Carrobbia dividente sempre dal medesimo il Territorio di Teulada, ed a detta punta formando altro angolo saliente in linea retta rientrando dopo la fuga di trah. 950. intersecando la Serra bocca-bavilli sic incontrato la punta Ogiatrodolli dividente sempre li medesimi Territori, ed a detta punta formando altro angolo rientrante in linea retta dopo la tratta di trah. 1170 intersecando la Serra Nappa sic incontrato la punta Seuera che divide dal medesimo il Territorio di Teulada, e principia quel di Domus de maria, e dalla medesima punta formando altro angolo saliente rientrante dopo la fuga di trah. 1365 sic incontrato la punta di monte Colonna, ed a 1^a Punta formando altro angolo verso ponente in linea curva, cioè apertione di circolo, intersecando la Punta di monte Nreda, ed a 1^a Serra tingiosa dopo l'estensione di trah. 1715 sic incontrato il Nuraghe della Serra del Romitano Ubicato nel Piano con lettera A, che divide gli Territori di Capo terra, e Mordeo, indi dal medesimo Nuraghe risuoltandosi Serra Serra uero mezzo giorno pure con una linea curva dopo il tratto di trah. 570. sic incontrato la Pietra porta in termine Ubicata nel Piano con lettera B, ed a 1^a Pietra risuoltandosi uero Ponente, intersecando la Grotta fregata in linea retta dopo la fuga di trah. 1550 sic incontrato la Punta di monte Scoppio Ubicata nel Piano con lettera C, e da 1^a Punta formando un angolo saliente in linea retta, intersecando il Nuraghe mannu, e la fontana Martini dopo la fuga di trah. 1210. sic formato un angolo dividente il Territorio di Mordeo, e principia quel di Villaperruccio Ubicato nel Piano con lettera D, indi da detto Punto risuoltandosi in linea retta con un angolo ottuso dopo la fuga di trah. 435 sic incontrato il Surciferito Nuraghe Aleo doue chiude presentemente il medesimo Territorio di Santadi.

Territorio in questione. Posseduto dal Sig.^r Barone di Teulada, in quello di Mordeo come si consta dalla divisione della lotto nominati Salvatore Cadedda Antonio Berardo, Giovanni Sanna, Donico Collo, Donico Pisano, ed Antonio Tomaso adoi, facienti Giornate 1600, che fanno Starelli Sardi 3200, e principia il suo allineamento dalla Pietra porta in termine formando un angolo alla Grotta fregata in linea retta per la fuga di trah. 1050. indi da 1^a Angolo in linea retta per la fuga di trah. 960 sino a giungere ad un furcadorgio la doue esisteva un molone stato rimosso, e da do luogo formando altro angolo saliente, intersecando la Grotta de sa Quaddo in linea retta. dopo la fuga di trah. 1250 intersecando pure sulla stessa linea la fontana del Saveno sic incontrato la casa, ossia furcadorgio di Antonio Pisano de luoro doue ueniente ancora presentemente il molone fabbricato nelle mura di 1^a Casa, indi da 1^a Casa formando un angolo acuto, in linea retta, intersecando la fontana mannu e Nuraghe mannu dopo la fuga di trah. 1615. sic incontrato la Punta Scoppio, e da 1^a Punta intersecando la Grotta fregata in linea retta sino alla Pietra porta termine che chiude la detta porzion di territorio, altre uolte incorporata in quello di Santadi.

Territorio in questione tra quello di Santadi e Villa perruccio, e posseduto dal medesimo Sig.^r Barone di Giornate 406. Starelli Sardi 812, e principia la sua periferia dalla Casa del sud Antonio Pisano de luoro seguitando la strada presentanea contro li due furcadorgi, sino a giungere alla Pietra de sa Decano, e dalla medesima Pietra formando un angolo ottuso in linea retta uero la punta del monte de sa Torre, intersecando il riuo di Santadi sino a giungere alla strada pubblica, indi risuoltandosi sino a giungere al Nuraghe Aleo, e dal medesimo formando una linea retta, sino a giungere al punto Ubicato nel Piano con lettera D, e da detto Punto formando un angolo acuto sulla stessa linea proveniente dalla fontana Martini sino a giungere alla sua fontana Casa di Antonio Pisano de luoro che chiude il medesimo Territorio.

Territorio pure in questione tra quello di Piscinas, che uiene posseduto dalla Città d'Iglesias, altre uolte incorporato in quello di Santadi, di Giornate 113. che fanno Starelli Sardi 226. principia la sua periferia dal monte de sa Torre, in linea retta sino alla Serra Maggiore, ed a 1^a Serra formando un angolo acuto sino a giungere al Nuraghe Aleo, ed al medesimo Nuraghe seguitando la strada presentanea che tende a Santo Lucia per l'estensione di trah. 145 indi risuoltandosi altra uolta alla punta del monte de sa Torre, e da chiuso la porzione di detto Territorio, facienti ambedue Territori tra tutti tre Giornate 2119 che fanno Starelli Sardi 4238. che prima erano incorporate nel Territorio di Santadi Baronia spettante al Vescovo.

MORDEO

Il presente Territorio vien colorito nel suo periferia con tinta d'acqua all' gialla e multa nella total sua misura Giornate 5522. che fanno Starelli Sardi 11044, e principia il suo perimetro, escluso quella porzione in questione tra Santadi, dal Nuraghe della Serra del Romitano Ubicata nel piano con lettera A formando una linea curva uero la pietra porta in termine per l'estensione di trah. 570. Ubicata nel piano con lettera B, e da detta pietra risuoltandosi in linea retta dopo l'estensione di trah. 1050. sic incontrato la Punta de sa Grotta fregata, e dalla medesima punta formando un angolo saliente rientrante dopo la fuga di trah. 960 sic incontrato il termine di pietra forte uolgarmente detto il molone in poca distanza dal furcadorgio, ossia casa di Campagna Ubicata nel piano con lettera R, ed a 1^a molone formando altro angolo saliente in linea retta intersecando la Grotta de sa Guado, e la fontana del Saveno dopo la fuga di trah. 1760 sic incontrato la Casa di Antonio Pisano de luoro la doue ueniente il molone ossia termine di pietra forte fabbricato nella muraglia di 1^a Casa che divide dal medesimo li Territori di Santadi e Villa perruccio, indi dalla sud Casa risuoltandosi per la strada e linea curva dopo l'estensione di trah. 365 sic incontrato il Nuraghe del molentino che chiude dal medesimo il Territorio di Villa perruccio, ed a detta Nuraghe seguitando sempre la linea curva dopo la breue estensione di trah. 250 sic incontrato il Punto che divide dal medesimo il Territorio di Villa perruccio, e principia quello di Nuxis. Ubicato nel piano con lettera E, indi risuoltandosi uero mezanotte in linea serpentina a seconda della Serra di Corona scabbia dopo la fuga di trah. 400. sic formato un angolo dividente sempre dal medesimo il Territorio di Nuxis. Ubicato nel piano con lettera F, e da detto angolo risuoltandosi uero leuante in linea retta intersecando la strada pubblica dopo la fuga di trah. 1310 sic incontrato la Punta Nuda, e dalla medesima Punta formando un angolo saliente rientrante dopo la tratta di trah. 1740 sic incontrato la Punta de sa mura Ubicata nel Piano con lettera A, ed a detta Punta risuoltandosi con altro angolo saliente in linea curva dopo l'estensione di trah. 585 sic incontrato il Surciferito Nuraghe del Romitano, doue chiude il perimetro del medesimo Territorio.

BIBLIOTECA
UNIVERSITARIA
DI CAGLIARI



PIANO DEGLI TERRITORI SPETT.^{TI} CIOE' QUEL DI NUXIS ALLA CITTA' D'IGLESIAS, VILLA PERRUCCIO AL MEDESI^{MO} SIG.^R BARONE, E QUELLO DI GIBBA, PISCINAS, E S. GIOVANNI MASAYNAS PURE ALLA SUD CITTA' D'IGLESIAS INDICE

Il Territorio di Nuxis vien colorito di tinta a Carmelito nella sua periferia, e nella total sua misura risulta Giornate 13721. taule 25, che fanno Staralli Sardi 27440, e principia il suo perimetro dal Monte d'acqua Calda che divide dal medesimo li Territori di Villamassargia, e Siligona, e seguito da Serra a Serra in linea retta per l'estensione di tragh. 3425. sino giunge alla Punta de Sa' miera che divide dal medesimo il Territorio di Mordao indirizzandosi con un angolo acuto in linea retta dopo la fuga di tragh. 1200 sino arriva la Punta nuda, e da 2^a Punta formando un angolo saliente in linea retta dopo la fuga di tragh. 1310 si incontrato il punto de Sa' Coronarobbia Ubicato nel Piano con lettera E, e da detto Punto risultandosi mezzo giorno in linea curva lungo della Serra Coronarobbia dopo la fuga di tragh. 400 si incontrato altro Punto che divide dal medesimo il Territorio di Mordao, e principia quello di Villaperruccio Ubicato nel Piano con lettera E, e da detto Punto formando un angolo saliente in linea curva verso Ponente dopo l'estensione di tragh. 345 si incontrato il Rio di Palmas, e dal medesimo Rio seguendo in linea retta sempre verso Ponente dopo l'estensione di tragh. 690 si incontrato il Punto che divide dal medesimo li Territori di Villaperruccio, Pesu, e Villamassargia Ubicato nel piano con lettera G, e da detto Punto risultandosi con un angolo acuto in linea retta verso mezzanotte dopo l'estensione di tragh. 950 intersecando la Punta montano si incontrato il Rio di Palmas la dove si unisce il picol Rio di S. Nicolo' Naccu. Ubicato nel piano con lettera H e da detto punto secondando il Rio meta compreso diuidente dal medesimo il Territorio di Villamassargia, dopo la fuga di tragh. 3420. si incontrato il sumiferito Monte d'acqua Calda che chiude il Perimetro del medesimo Territorio.

VILLAPERRUCCIO

Il Territorio di Villaperruccio nella sua periferia vien colorito con tinta d'acqua alla Verde, e nella total sua misura risulta Giornate 6696. taule 75, che fanno Staralli Sardi 13393, e principia il suo perimetro dal Punto Ubicato nel Piano con lettera G, che divide dal medesimo li Territori di Villamassargia, e di Pesu, e da 2^a Punto risultandosi verso Levante in linea retta dopo la fuga di tragh. 690 si incontrato il Rio di Palmas, e da 3^a Rio seguendo in linea curva dopo la breue estensione di tragh. 345 si incontrato il Punto de Sa' Coronarobbia Ubicato nel piano con lettera E, che divide dal medesimo il Territorio di Nuxis e di Mordao, indi risultandosi verso mezzogiorno con un angolo acuto in linea retta dopo la breue estensione di tragh. 250 si incontrato il Nuraghe del Molentano, e detto Nuraghe seguendo in linea curva, intersecando il Rio dopo la fuga di tragh. 345 si incontrato la Casa di Antico Piano de luso la dove vi esiste un molino, e l'altro termine di Pietraforte fabbricato nelle mura di S. Casa, che divide dal medesimo li Territori di Nuxis, Mordao, e Santadi, e da detta Casa risultandosi in angolo retto a seconda della Strada, e ascendendo il territorio in questione, intersecando le due Case di Campagna, e volgarmente detta fura d'orgi dopo la fuga di tragh. 610 si incontrato la pietra del Decange da detta pietra intersecando il Rio di Santadi, seguendo al Nuraghe Aleo per la breue estensione di tragh. 200, indi da detto Nuraghe risultandosi in angolo retto secondo la strada, verso ponente che divide dal medesimo Territorio di Piscinas, dopo l'estensione 1340 si incontrato il Rio di Gibba, e da detto Rio meta compreso risultandosi verso ponente dopo la breue estensione di tragh. 50. si incontrato il Rio di Palmas, secondando anche il medesimo pure meta compreso dopo la fuga di tragh. 1700. si incontrato il Punto che dal medesimo divide li Territori di Gibba, e Tratalias Ubicato nel piano con lettera L, e da detto punto formando un angolo acuto in linea retta verso mezzanotte dopo la breue estensione di tragh. 400. si incontrato il picol monte, che divide dal medesimo li Territori di Tratalias, ed Arenas, Ubicato nel piano con lettera M, e da detto picol monte formando un angolo saliente in linea retta verso mezzanotte dopo l'estensione di tragh. 460 si incontrato il Nuraghe de Gattino dove divide dal medesimo li Territori di Arenas, e Perdargiu, e da detto Nuraghe formando altro angolo saliente rientrando in linea retta verso Levante dopo la fuga di tragh. 690 si incontrato la punta di monte Naccu, e dalla medesima Punta

formando sempre un angolo saliente verso Levante dopo l'estensione di tragh. 615. si incontrato il sumiferito punto, Ubicato nel Piano con lettera G che chiude il perimetro del medesimo Territorio.

S. MARIA PISCINAS, GIBBA, E S. GIO. DI MASAYNAS

Il Territorio Sud. di Piscinas, Gibba, e S. Giovanni Masaynas viene nella sua Periferia colorito Continto a Carmelito, e principia il suo Perimetro da Monte falchi, e seguito in linea retta verso Ponente per l'estensione di tragh. 2120, sino giunge al monte Bonagnina, e da detto Monte formando un angolo saliente, sempre verso Ponente, in linea retta dopo la fuga di tragh. 990. si incontrato un termine di pietra forte sulguente detto Molone piantato entro terra sulla sponda della strada pubblica che dirige alla Salina di Porto Pino, Ubicato nel Piano con lettera N, e da detto termine risultandosi con un angolo acuto a seconda della strada dopo la fuga di tragh. 330. si incontrato altro termine di pietra forte sulla sponda della medesima strada Ubicato nel piano con lettera O, diuidente dal medesimo il Territorio di Villavies, indi seguendo sempre la medesima strada dopo l'estensione di tragh. 420. si incontrato si incontrato altro termine pure di pietra forte piantato entro terra sulla sponda di strada Ubicato nel piano con lettera P, indi dopo la fuga di tragh. 540 si incontrato altro termine pure piantato entro terra sulla sponda della medesima strada Ubicato nel Piano con lettera Q, indi secondando sempre la medesima strada, intersecando quella di Villavies, che tende a S. Giovanni di Masaynas dopo la fuga di tragh. 950 si incontrato pure altro termine di pietra forte piantato entro terra sulla sponda della medesima strada, passato ed in breue distanza della strada che da Villavies tende al luogo di Santadi, passando per S. Pietro di Gibba Ubicato nel Piano con lettera R, e da detto termine formando un angolo saliente abbandonando intravvenendo la sumiferita strada intersecando le due Nuraghi, Oliva Guardie Ubicate nel piano con lettera S, in linea retta dopo l'estensione di tragh. 1095. si incontrato il Rio di Palmas diuidente dal medesimo li Territori di Palmas, e Tratalias, indi risultandosi verso Levante a seconda di detto Rio meta compreso dopo la fuga di tragh. 1500. abbandonando il medesimo Rio entrando in quello di Gibba si incontrato la strada pubblica, che dal luogo di Villavies tende a Santadi, che dal medesimo Territorio divide quello di Villaperruccio Ubicato nel piano con lettera T, e da detto Rio di Gibba secondando la sud. strada pubblica, che passa in poca distanza della Chiesa di Santa Lucia, dopo la fuga di tragh. 1340 si incontrato il Nuraghe Aleo, che dal medesimo divide il Territorio di Villaperruccio, e comincia quello di Santadi, e da detto Nuraghe formando un angolo saliente rientrando dopo l'estensione di tragh. 490 si incontrato la Serra Maggiore, e da detta formando altro angolo saliente in linea retta verso mezzogiorno dopo l'estensione di tragh. 460 si incontrato la Guardia de So' Burcargiu diuidente sempre il Territorio di Santadi, e da detta Guardia formando pure altro angolo saliente in linea retta dopo la fuga di tragh. 460. si incontrato il sumiferito Monte falchi diuidente dal medesimo li Territori di Santadi, e quello di Teulada, e chiude il Perimetro del medesimo Territorio quale risulta nella total sua misura Giornate 13757. taule 75 che fanno Staralli Sardi 27516. ec.

PIANO DEL TERRITORIO DI TEULADA SPETTANTE AL MED.^{MO} SIG.^{R.}
BARONE



INDICE DEL TERRITORIO DI TEULADA

La periferia del presente Territorio viene colorita con tinta rossa e risulta nella totale sua misura Giornate 160624, taule 50 che fanno Starelli Sardi 391257, ed il suo perimetro principia dal punto che divide il Territorio di Domusdemaria Ubicato nel Piano con lettera A e da detto punto viene circondato dal mare di mezzogiorno, e ponete per la fuga di tragh. 14150. sino a giungere al punto Ubicato nel piano con lettera B. doue si chiude dal medesimo il Territorio del Marchesato di Palmas, e da detto punto risoltandosi verso luante in linea retta intersecando un uolone, ossia termine di pietra forte piantato entro terra sulla sponda della strada Ubicato nel piano con lettera C. dopo la fuga di tragh. 2390 si è incontrato il monte Bonagiaca che divide dal medesimo il Territorio di S. Giovanni di Masajnas, e da detto Monte formando un angolo saliente in linea retta dopo la fuga di tragh. 2120 si è incontrato la punta di Montefalchi che divide dal medesimo il Territorio di Pirinas, e comincia quel di Santadi, e da detta punta montefalchi risoltando la linea verso mezzogiorno intersecando la Serra Arcogiano, e Cocombro perdao, dopo l'estensione di tragh. 1350 si è incontrato la punta Carrubba, e da detto punto formando un angolo saliente, in linea retta dopo la fuga di tragh. 950 per intersecando la punta Boicabarrilli, si è incontrato la Punta Oggiatodi, che divide sempre dal medesimo il Territorio di Santadi, indi dalla sudd. Punta formando altro angolo saliente in linea retta intersecando la Serra Napa, dopo la fuga di tragh. 1170 si è incontrato la Punta Seuera, doue si dividono dal medesimo li Territori di Santadi, Pala, S. Rocco, e principia quello di Domusdemaria, indi da detta punta risoltandosi verso mezzogiorno con un angolo acuto dopo la fuga di tragh. 2310 a seconda della Serra si è formato un angolo saliente Ubicato nel piano con lettera D., e da detto punto formando altro angolo saliente in linea retta intersecando il Rio di Teulada, dopo l'estensione di tragh. 1015 si è incontrato la Punta Sconcada de Maria, dividente sempre il Territorio di Domusdemaria, e da detta Punta formando un angolo ottuso rientrante dopo la tratta di tragh. 1450 si è incontrato altra volta il mare di mezzogiorno la doue si chiude il medesimo Territorio col suo perimetro, da quello sopra detto di Domusdemaria.

INDICE

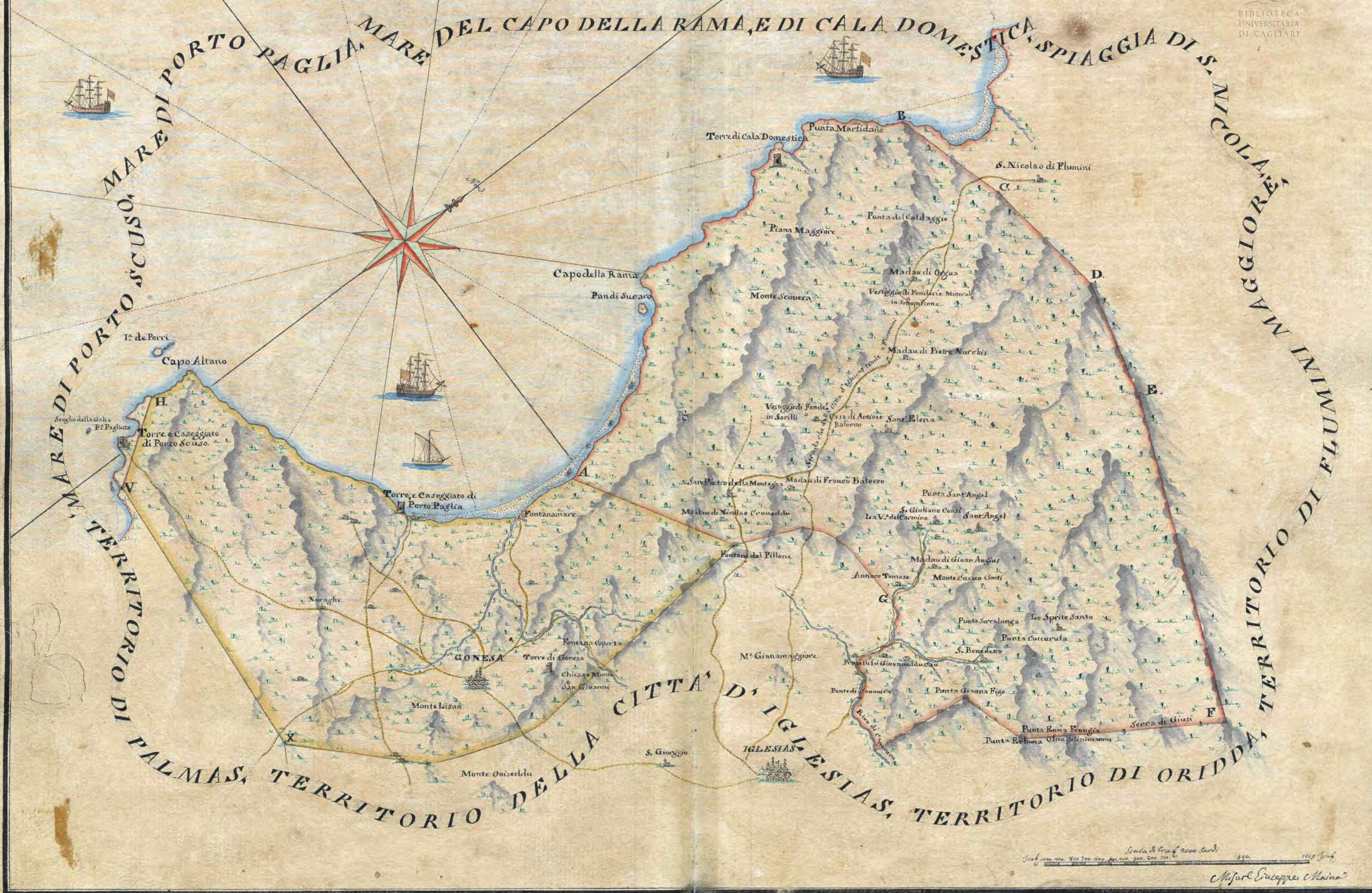
DEGLI TERRITORI DEL MARCHES.^{TO}

DI PALMAS

Gli presenti Territori compongono solo che il Marchesato di Palmas, e risultano nella Totale sua misura, escluso quello di Arenas, Giornata 56721. che fanno Stavelle Sardi 113442, il suo perimetro vien colombo con linea uerde, e rossa verso il Mare, e principia dal punto Ubicato con lettera B. nel piano, e viene circondato dal sudetto Mare di Ponente per l'estensione di tragh 14220. sino giungere al termine di pietra viva, ossia Molone piantato entro terra, in poca distanza di Porto Scuro Ubicato nel Piano con lettera V. che divide dal medesimo li Territori di Porto Scuro e Gonesa, indi risvoltandosi verso leuante con un angolo acuto in linea retta, dopo l'estensione di tragh 2320. si è incontrato il punto che divide dal medesimo li Territori di Gonesa e della Città d'Iglesias, Ubicato nel piano con lettera X. e da detto punto formando un angolo saliente in linea retta intersecando il Rio in vicinanza di S.^{ma} Barbori dopo la fuga di tragh 1340 si è incontrato la croce denominata Strinto de S.^{ma} Anna, che divide dal medesimo per mezzo delle due strade il Territorio di Bialinas, e da detta croce formando un angolo saliente in linea retta dopo la fuga di tragh 950 si è incontrato la punta di Gioanna Corrigas, che divide dal medesimo il Territorio d'Iglesias, e da detta punta formando altro angolo saliente, risvoltando in linea retta in poca distanza della chiesa di Santa Giuliana dopo la fuga di tragh 1210 si è incontrato il punto che divide il medesimo Territorio da quello del sig.^{ro} Visconti di Flumini, Ubicato nel piano con lettera Z, qui nascono questioni tra il Marchesato di Palmas, ed il sig.^{ro} Visconti di Flumini, dimanierache il medesimo Marchesato pretende estendersi col suo Territorio sino alla linea Ubicata nel Piano con lettera S. ed il sig.^{ro} Visconti pretende la chiesa di Santa Giuliana, come ne dimostra l'allineamento del perimetro, e da detto punto formando altro angolo in linea retta dopo l'estensione di tragh 540. si è incontrato il punto, che divide dal medesimo il Territorio di Villamallargia, lasciando quello del sud sig.^{ro} Visconti Ubicato nel piano con lettera B, e da detto punto risvoltandosi verso mezzo giorno con un angolo acuto in linea curva dopo la fuga di tragh 3175. si è incontrato il punto che divide dal medesimo il Territorio sud di Villamallargia di Nuxis, e di Villaperruccio Ubicato nel piano con lettera G. e da detto punto risvoltando la linea verso ponente con un angolo pure acuto dopo la breve estensione di tragh 615. si è incontrato la punta di Monte Narca, che divide dal medesimo il Territorio di Villaperruccio, e da detta punta formando un angolo saliente in linea retta dopo la fuga di tragh 890. si è incontrato il Nuraghe del Gattino che divide dal medesimo il sud Territorio di Villaperruccio, e principia quello di Arenas, e da detto Nuraghe formando altro angolo in linea retta verso tramontana dopo la fuga di tragh 1155. si è incontrato la punta di Santo Michele, e da detta punta risvoltandosi verso Ponente in linea retta dopo la fuga di tragh 490. si è incontrato la Punta d'Arena, dividente sempre il medesimo Territorio, e da detta Punta formando un angolo saliente in linea retta sempre verso Ponente dopo l'estensione di tragh 600. si è incontrato la Punta di S. Gio di Suergio, e dalla medesima Punta formando un angolo acuto risvoltando la linea verso mezzogiorno dopo la fuga di tragh 1420. si è incontrato la strada che da Sant. Antoco tende a Trattaria, dividente sempre il medesimo Territorio, e da detta strada, risvoltandosi a seconda della medesima verso leuante dopo la fuga di tragh 590 si è incontrato dopo intersecato il priol Rio il Fiume di Palmas, che divide dal medesimo il Territorio di Trattaria, in discondando il medesimo fiume verso leuante metà compreso, dopo la fuga di tragh 620 si è incontrato la linea dividente dal medesimo il Territorio di Bialinas e Gibba Ubicata nel Piano con lettera S., secondando la medesima in linea retta intersecando le due Guardie ossia Nuraghi dopo la fuga di tragh 1095. si è incontrato un termine di Pietra forte ossia Molone piantato entro terra sulla sponda della strada che da Palmas tende al Gioanni di Masaignas, e da detto termine secondando la medesima strada dopo l'estensione di tragh 950. si è incontrato altro termine di pietra forte pure piantato entro terra sulla sponda della medesima strada, Ubicato nel piano con lettera Q, e da detto termine secondando sempre la medesima strada che tende a Porto Pino intersecando due termini pure di Pietra forte piantati anche ambedue sulla sponda della strada dopo la fuga di tragh 1110. si è incontrato il termine pure di Pietra forte che divide dal medesimo il Territorio di S. Gioanni di Masaignas, e principia quello di Teulada, ubicato nel Piano con lettera N. e da detto Termine risvoltandosi verso Ponente in linea retta dopo la fuga di tragh 1390. si è incontrato altra volta il mare del Golfo di Palmas che dal medesimo Punto Ubicato nel Piano con lettera B. si chiude il perimetro del medesimo Territorio.

PIANO DEGLI TERRIT.^{RI} DI GONESA, E DI GIESSA SPETT.^{TI} AL SIG.^R VISCONTE DI FLUMINI

BIBLIOTECA
UNIVERSITARIA
DI CAGLIARI



INDICE

DEGLI RETROSCR^{TI} TERRITO^{RI} DI GONESA, E GLESSA

Il Territorio di Glessa viene colorito nella sua periferia con tinta azzurra, e nella sua totale Misura risulta Giornate 34392 tavole 50 che fanno Starelli Sardi 68795, e porzione del suo perimetro viene circondato dal Mare di Ponente, e Tramontana, principiando dalla linea diuisante il Territorio di Gonesa, ubicato nel Piano con lettera A. per la tratta di trab. 4775 secondando la riva del Mare sino a giungere al punto che divide il Territorio di Fluminì Maggiore ubicato nel Piano con lettera B. indi partendo dal pelo dell'acqua del Mare in linea retta verso Levante dopo la fuga di trab. 950 si incontrato il punto ubicato nel Piano con lettera C. di rispetto alla Chiesa di S. Nicolao di Fluminì nella sommità del monte, ed a detto punto formando un angolo saliente in linea retta dopo l'estenzione di trab. 975. Si è incontrato altro punto pure alla sommità del monte che divide sempre dal medesimo il Territorio di Fluminì Maggiore ubicato nel piano con lettera D. ed a detto punto formando altro angolo in linea retta dopo la fuga di trab. 940 si è incontrato altro punto diuisante sempre il medesimo Territorio nella sommità del Monte ubicato nel Piano con lettera E. e dal medesimo punto formando altro angolo se sente rienttante in linea retta dopo la fuga di trab. 2560. si è incontrato alla sommità del Monte il punto fisso che divide dal medesimo li Territori di Fluminì, Villa Cidra e principia quello di Oridda ubicato nel Piano con lettera F. ed a detto punto secondando la Serra Giuvì in linea retta, intersecando la Punta di enna Frongia che divide dal medesimo il Territorio di Oridda, e principia quello di Iglesias dopo la fuga di trab. 1560. si è incontrato la punta Eubona, ed alla medesima punta formando un angolo saliente rienttante in linea retta verso Ponente, dopo la fuga di trab. 535. la punta Giana figo, ed alla medesima punto standosi in linea retta verso mezzogiorno dopo la fuga di trab. 800. si è incontrato il Riuo di Canonica, diuisante sempre il Territorio d'Iglesias, indi secondando il medesimo Riuo metà compreso dopo la fuga di trab. 1600 si è incontrato la linea che divide il medesimo Territorio da quello d'Iglesias, in vicinanza della Casa di Antonio Tomaso, Ubicata nel piano con lettera G. ed a detto Riuo di Canonica secondando la sommità dei monti in linea curva dopo la fuga di trab. 1425. si è incontrato il punto che divide dal medesimo li Territori d'Iglesias e Gonesa ubicato nel piano con un Medau, ossia Furiadorgio in poca distanza della fontana del Pillone, ed a detto Medau risuoltandosi in linea retta verso ponente dopo la fuga di trab. 1350 si è incontrato altra il Mare ed il punto che chiude il medesimo Territorio ubicato nel piano con lettera A.

Il Territorio di Gonesa viene colorito nella sua periferia con tinta gialla, e nella totale sua misura risulta Giornate 17459. tavole 50 che fanno Starelli Sardi 34959. e viene nel suo perimetro circondato dal Mare di Mezzanotte principiando dal punto ubicato nel piano con lettera H. per l'estenzione di trab. 5450 sino a giungere al punto ubicato nel piano con lettera A. dove si divide dal medesimo il Territorio di Glessa, indi partendo dal pelo dell'acqua del Mare con una linea retta verso Levante dopo la fuga di trab. 1550 si è incontrato il punto che divide dal medesimo li Territori di Glessa, ed Iglesias ubicato nel Piano con un furiadorgio, ossia Medau in poca distanza della fontana del pillone, ed a detto Medau risuoltandosi con un angolo acuto verso mezzogiorno, in linea curva intersecando il Riuo di Gonesa, passando in poca distanza della Chiesa distrutta di S. Giacomini, e intersecando le due Case di Campagna nella strada che dalle Porti Scuro, e Puglia, tende a Villamalbargia, dopo la fuga di trab. 4010. si è incontrato il punto che divide dal medesimo li Territori della città d'Iglesias, e Marchesato di Palmas, ubicato nel Piano con lettera X. ed a detto punto risuoltandosi con un angolo saliente rienttante in linea retta verso Ponente, dopo la tratta di trab. 2370 si è incontrato un termine di Pietra forte, ossia Molone piantato entro terra, diuisante dal medesimo li Territori del Mare levato di Palmas, e quello di Porto Scuro spettante al Sig. Duca di S. Pietro, ubicato nel Piano con lettera V. ed a detto termine formando altro angolo rienttante in linea retta verso tramontana dopo la fuga di trab. 745. si è incontrato altra volta il Mare di mezzanotte, cioè il punto ubicato con lettera H. che chiude il perimetro del medesimo Territorio.

INDICE

DELLI RETROSCR. TERRITORI D' IGLESIAS, ORIDDA, E DEL VISC. DI FLUMI^{NI}

Il Territorio d'Iglesias viene colorito con tinta d'acqua alla crosta nella sua periferia, e risulta nella totale sua misura Giornata 56405 tauole 50. che fanno Starelli Sardi 73611. e principia il suo perimetro dalla punta Ennafrangia, ossia Siliuimannu tra il Territorio di Giessa, e Oridda, e seguita in linea retta verso levante per l'estensione di tragh. 2010 fino al punto di rispetto alla chiesa di S. Giovanni di Baccarotta, intersecando il Monte Giannamanti ed ad detto punto risuoltandosi verso mezzogiorno in linea retta per la breue estensione di tragh. 475 si è incontrato la Punta di Monte Ceruo, che divide dal medesimo il Territorio di Domusnovas, e dalla medesima Punta risuoltandosi con un angolo saliente in linea retta intersecando un termino di pietra forte, ossia molone piantato entro terra in poca distanza, e prima di giungere alla strada Reale che dalla Città d'Iglesias tende a quella di Cagliari, passando per Domusnovas, dopo la fuga di tragh. 1185 si sono incontrati li quattro termini ossia Moloni di pietra forte nella strada di Candella, che dividono dal medesimo li Territori di Domusnovas, Mulas, e Villamassargia, ed a detto punto risuoltandosi con un angolo quasi retto in linea retta verso Ponente intersecando il Rio dopo la fuga di tragh. 475. Si è incontrato un termino, ossia molone di pietra forte piantato entro terra, ubicato nel piano con lettera A, indi risuoltandosi con un angolo saliente intersecando la strada, dalla Città d'Iglesias che tende a Villamassargia, dopo la fuga di tragh. 420 si è incontrato un altro termino di pietra forte piantato entro terra ubicato nel piano con lettera B. dividente sempre dal medesimo il Territorio di Villamassargia, ed a detto termino risuoltandosi con un angolo quasi saliente in linea retta intersecando il Rio torto dopo l'estensione di tragh. 702. Si è incontrato il Nuraghe de Sa Sarracca che divide dal medesimo il sud Territorio di Villamassargia, e principia quello del sig. Visconte di Flumini, e ad detto Nuraghe risuoltandosi con un angolo acuto verso oriente in linea retta verso Ponente, dopo la breue estensione di tragh. 575 si è incontrato la Fontana Sarameis, dividente dal medesimo il già detto Territorio del Visconte, ed alla medesima Fontana risuoltandosi con un angolo quasi retto verso mezzogiorno in linea retta dopo la fuga di tragh. 2015 si è incontrato il punto di uidente dal medesimo li Territori del sud Visconte di Flumini, e del Marchesato di Palmas, ubicato nel piano con lettera G, qui uadono quattro termini tra la Città d'Iglesias ed il medesimo sig. Visconte di Flumini, assoluendo che la medesima Città pretende di giungere col suo Territorio fino alla linea ubicata nel piano con lettera P. ed il Visconte pretende di latarsi fino alla linea a punto ubicato nel piano con lettera G. ed al medesimo punto risuoltandosi verso Ponente in linea retta dopo la fuga di tragh. 440. Si è incontrato la punta di Giannacovigas, dividente sempre il medesimo Territorio da quello del Marchesato di Palmas, e da detta punta formando un angolo saliente in linea retta dopo la tratta di tragh. 980 si è incontrato la Croce del Santo del' anima dividente il medesimo Territorio, il Marchesato di Palmas, e quello di Polinas, spettante al Vescovo, e dalla sud Croce ossia Santo del' anima, risuoltandosi a seconda della strada pubblica denominata de cavi verso la Città d'Iglesias, fino a giungere alla Fontana de Sa Riera, indi attraversando il Rio, in seguito alla medesima strada si incontrano la linea di rispetto alla pietra de S. obispo, e da detta linea, e pietra de S. obispo risuoltandosi verso mezzogiorno, ascendendo dalla strada pubblica denominata de cavalli che tende dalla Città d'Iglesias all'Isola di S. Antoco fino a giungere all'altare della Santa Croce dove si chiude il perimetro dalla Baronina di Polinas, e continua dalla medesima la linea retta verso Ponente, intersecando il Rio per la fuga di tragh. 1340. fino a giungere al punto ubicato nel piano con lettera X che divide dal medesimo li Territori del Marchesato di Palmas, ed i Conca, da detto punto risuoltandosi con un angolo acuto in linea curva intersecando la strada che dal luogo di Villamassargia tende alla Parte Scusa, e Poggia passando dalla linea in poca distanza della Chiesa di S. Giovanni di Conca, intersecando il Rio pure di Conca dopo la fuga di tragh. 400. Si è incontrato il punto di uidente dal medesimo li Territori di Conca, e Giessa ubicato nel piano con un Molone, ossia furiadorgio in poca distanza della Fontana del Pillo, e dal medesimo Molone risuoltandosi con un angolo saliente in linea curva verso mezzogiorno, e levante, secondando la forma dei monti dopo la fuga di tragh. 1425. Si è incontrato il Rio di Canonica dove si erige in poca distanza la casa ossia Medau di Antonio Tomaso, e da detto punto ubicato nel piano

con lettera G. secondando il Rio verso compreso dopo la fuga di tragh. 1600. Si è incontrato il punto di uidente il sud Territorio di Giessa, ed a detto punto risuoltandosi in linea retta verso mezzogiorno dopo la fuga di tragh. 800. Si è incontrato la punta di Giannacovigas, ed alla medesima punta risuoltandosi con un angolo verso oriente in linea retta dopo la fuga di tragh. 535 si è incontrato la punta di Bona che divide sempre il medesimo Territorio da quello di Giessa, e da detta punta formando un angolo saliente in linea retta dopo la fuga di tragh. 350. Si è incontrato la punta di Bona che divide sempre il medesimo Territorio da quello di Oridda.

ORIDDA

Il Territorio di Oridda spettante al sig. Conte Fulgior viene colorito nella sua periferia con tinta a cavalletto, e nella total sua misura risulta Giornata 7067. tauole 50. che fanno Starelli Sardi 14135, e principia il suo perimetro dalla punta Ennafrangia, ossia Siliuimannu dove si dividono li Territori d'Iglesias, e Giessa dal medesimo, e seguita la linea retta lungo della Serra Giusi, per l'estensione di tragh. 1415. sino al Punto ubicato nel Piano con lettera F. dove si dividono dal medesimo li Territori di Giessa, Flumini Maggiore, e Villacidro, ed a detto punto risuoltandosi verso levante secondando la forma dei Monti in linea retta dopo la fuga di tragh. 1820. Si è incontrato il Monte Anadu dove si divide dal medesimo li Territori di Villacidro, e Domusnovas, ed a detto Monte risuoltandosi verso mezzogiorno in linea retta dopo l'estensione di tragh. 1816. Si è incontrato il punto di rispetto alla chiesa di S. Giovanni di Baccarotta che divide dal medesimo il Territorio di Domusnovas, e principia quello d'Iglesias, ed a detto punto risuoltandosi con un angolo acuto verso Ponente in linea retta intersecando la punta di monte Giannamanti dopo la fuga di tragh. 2010 si è incontrato la sopravente punta di Ennafrangia che chiude il perimetro del medesimo Territorio da quelli di Giessa, ed Iglesias.

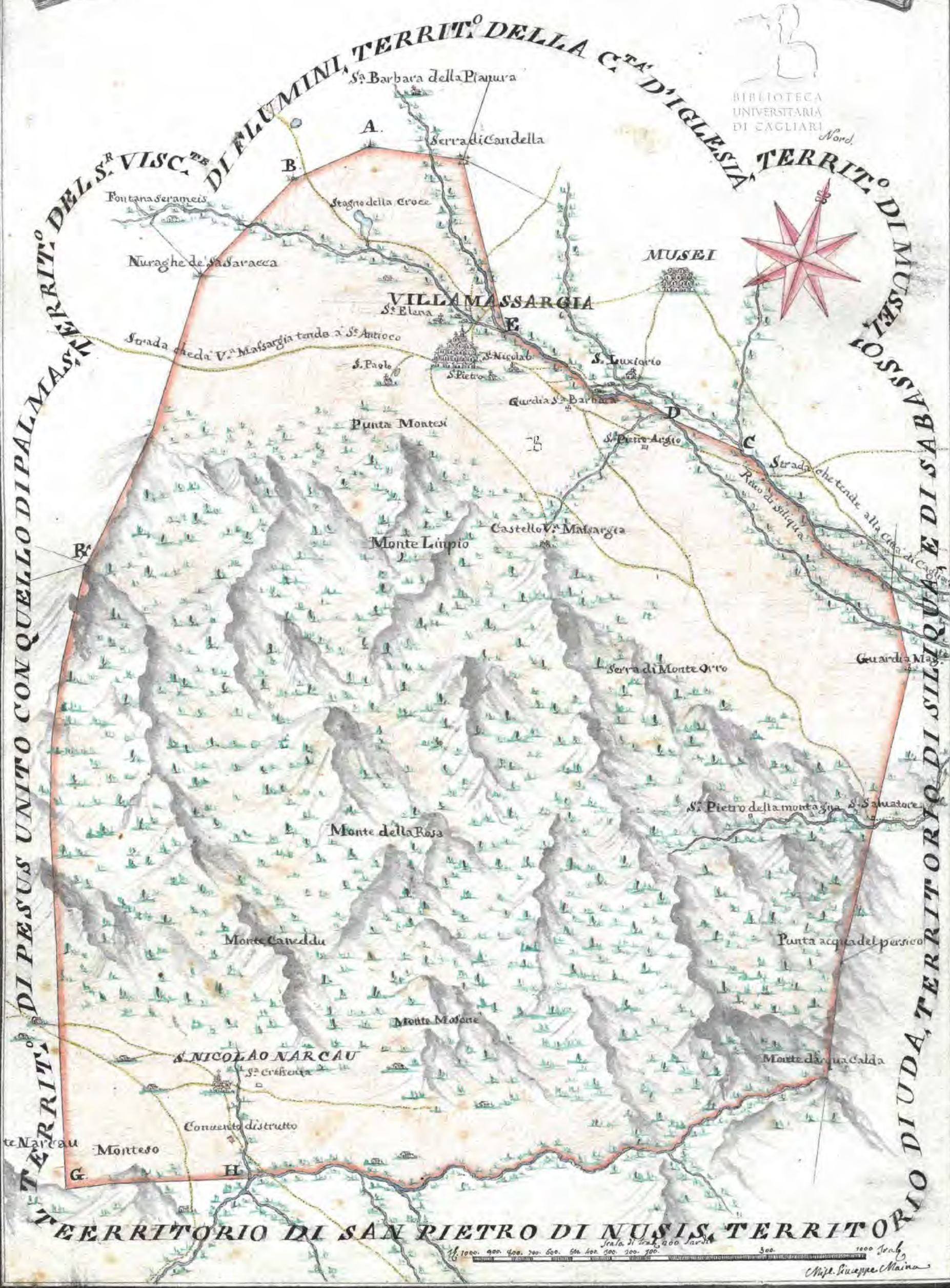
VISC. DI FLUMI^{NI}

Il Territorio del sig. Visconte di Flumini Maggiore viene colorito con tinta gialla nella sua periferia, e risulta nella total sua misura Giornata 3566. che fanno Starelli 7172. e principia il suo perimetro dal Nuraghe de Sa Sarracca, e seguita in linea retta verso Ponente per la breue estensione di tragh. 575 sino a giungere alla Fontana di Sarameis dove divide dal medesimo il Territorio d'Iglesias, e da detta Fontana risuoltandosi con un angolo quasi retto verso mezzogiorno in linea retta dopo la fuga di tragh. 2015 si è incontrato il punto di uidente dal medesimo li Territori d'Iglesias, ed il Marchesato di Palmas, ubicato nel Piano con lettera G. ed al medesimo punto risuoltandosi con un angolo quasi acuto in linea retta verso levante, dopo l'estensione di tragh. 740 passando in poca distanza della Chiesa di Santa Giuliana si è incontrato il punto di uidente. Sempre il Territorio del Marchesato di Palmas ubicato nel piano con lettera Z. ed al medesimo punto risuoltandosi con un angolo saliente in linea retta dopo l'estensione di tragh. 340 si è incontrato il Punto che divide dal medesimo il sud Territorio del Marchesato di Palmas, e comincia quel di Villamassargia ubicato nel piano con lettera B. ed a detto punto risuoltandosi verso mezzogiorno in linea curva dopo la fuga di tragh. 1540. Si è incontrato il sopravente Nuraghe de Sa Sarracca, che divide li Territori di Villamassargia, ed Iglesias, e chiude il medesimo nel suo perimetro.

FERRIT
PIANO DEL TE AL MA DI VILLA
MASSARGIA SPETT ESATO DI PALMAS

BIBLIOTECA
 UNIVERSITARIA
 DI CAGLIARI

Nord.



INDICE DEL PRESENTE TERRITORIO.

Il presente Territorio viene coluito nella sua perfezio con tinta a carmelino, e nella totale sua misura risulta Giornate 49660. tavole 75 che fanno Starelli Sardi 99322., e principia il suo perimetro dal Nuraghe de Sa' Sarcaccia in linea curva verso mezzogiorno per l'estensione di toab 1540. sino a giungere al punto che divide dal medesimo li Territori del sig. Visconti di Flumini, e del Marchesato di Palmas ubicato nel Piano con lettera **B.** e da detto punto formando un angolo saliente in linea curva dopo l'estensione di toab 3175 si è incontrato il punto che divide dal medesimo li Territori di Pesas spettante al Marchesato di Palmas, e di Villaperuccio ubicato nel piano con lettera **G.** e da detto punto risvoltandosi con un angolo retto verso levante in linea retta dopo la fuga di toab 950. — intersecando la punta Montuso si è incontrato il viuo di Palmas, la donasi unisce il picol riuo di S. Nicolao — Narcau, ubicato nel piano con lettera **H.** e da detto punto che divide dal medesimo il Territorio di Nuxis seguitando a seconda del sud Riuo meta compreso dopo l'estensione di toab 3420 si è incontrato la punta del Monte d'acqua calda la don si dividono dal medesimo li Territori di Nuxis, Uda, e Siliqua, e da detto punto risvoltandosi verso mezzogiorno in linea retta dopo la fuga di toab 595. si è incontrato la punta dell'acqua del pessico che divide dal medesimo li Territori di Indria e quello di Giacomo di Stradivo, e da detto punto formando un angolo saliente in linea retta intersecando il Riuo di S. Pietro della Montagna, e le vestigie della Chiesa di S. Salvatore e dopo la fuga di toab 1645 si è incontrato la Guardia maggiore, e dalla medesima formando un angolo saliente di ventotto intersecando una diramazione del Riuo di Siliqua in linea retta dopo la breve estensione di toab 440. si è incontrato il Riuo maggiore di Siliqua che divide dal medesimo sempre il Territorio di Stradivo, e da detto punto risvoltandosi a seconda — del sud Riuo meta compreso dopo la fuga di toab 1090 si è incontrato il punto che divide dal medesimo il Territorio di Musai ubicato nel piano con lettera **C.** e da detto punto risvoltandosi in linea retta per l'estensione di toab 390. si è incontrato l'altro Riuo di Siliqua, denominato anche il Riuo di Villamassargia ubicato nel piano con lettera **D.** e dal medesimo punto secondando il Riuo meta compreso, dopo l'estensione di toab 945. si è incontrato il punto che divide dal medesimo il Territorio di Musai ubicato nel Piano con lettera **E.** e da detto punto risvoltandosi verso tramontana in linea retta dopo la fuga di toab 920 si è incontrato la Serra di Candella dove ci esistono quattro terminini di pietra forte, altri molon piantati entro terra che dividono dal medesimo li Territori di Musai, Domusnovas, e d'Iglesias, e da detta Serra di candella risvoltandosi con un angolo ottuso verso ponente in linea retta dopo l'estensione di toab 475. si è incontrato un terminine di pietra forte piantato entro terra che divide il Territorio d'Iglesias, e da detto terminine formando un angolo saliente rientrando intersecando la strada che dalla Città d'Iglesias tende a Villamassargia dopo la fuga di toab 420. si è incontrato altro terminine di pietra forte ubicato nel piano con lettera **B.** e da detto terminine formando altro angolo saliente in linea retta verso mezzogiorno intersecando il Riuo torto dopo la fuga di toab 702. si è incontrato il suo finito Nuraghe de Sa' Sarcaccia che chiude il perimetro del medesimo Territorio da quelli della Città di Iglesias, e dal Visconte di Flumini.

GLI TERRITORI DI DOMUS NOVAS, S. MARCO, MUSEI, E DI SAN GIACOMO DI STIAORRO

PIANO
SABASSO, S.

S. NICOLAO
SABASSO



BIBLIOTECA
UNIVERSITARIA
DI CAGLIARI

